


centonovepress

Agenzia di informazione e servizi di rassegna stampa info@centonovepress.it



stretto


ANNO III N. 19 18 ottobre 2004 L. 1098


**Categorie**

**Galleria fotografica NEW**

- Etnika
- Primo piano
- Erbolario
- Libri
- Personaggi
- Reportage
- Trentarighe
- Lettere/commenti
- Vademecum
- Sport
- Accadde a...
- Siti amici
- Stretto Pdf
- Fenomeni naturali
- Musica
- Cronaca
- Ambiente
- Turismo
- Avvisi
- Trasporti

19-10-2004 Concorrenza nello Stretto, alle 11 sit in di protesta in Prefettura  
 18-10-2004 Concorrenza nello Stretto, dalle 20 nuovo blocco alla stazione marittima  
 18-10-2004 Capo Peloro, "Agire solidale" chiede il ritiro del piano particolareggiato

 **Lascia i tuoi commenti e la tua firma...**

 **Prendi le news di Stretto**

**In Questo momento sei in : Primo piano**

**A Quercianella la prima Festa Nazionale di Sub per l'Ambiente**

Il 16 e 17 Ottobre una rappresentanza di oltre 200 turisti subacquei si riunirà a Quercianella (LI) per la prima Festa Nazionale di Sub per l'Ambiente, il monitoraggio ambientale che dal 2002 coinvolge Accademia, Imprenditoria e Volontari nella valutazione dello stato di salute dell'ambiente marino costiero del Mediterraneo. Oltre 10.000 i moduli già compilati in oltre 130 differenti stazioni.

Turismo per la Scienza.

L'Alma Mater Studiorum, in collaborazione con ASTOI (l'Associazione Tour Operator Italiani, aderente a Confindustria), ADISUB (IDEA, PADI, PSS, SNSI, SSI - Associazione Didattiche Subacquee, le agenzie che stabiliscono gli standard di sicurezza per le immersioni ricreative), QUARK (la più nota testata di divulgazione scientifica italiana) ha lanciato "Sub per l'Ambiente. 2002-2005: Progetto Biodiversità Subacquea del Mediterraneo", una ricerca innovativa che ha la peculiarità di trovare nei turisti subacquei appassionati di ambiente i protagonisti per l'acquisizione dei dati. Oggetto di questa ricerca è lo stato di salute degli ambienti marini costieri mediterranei.

Biodiversità.

In ecologia con il termine "biodiversità", si intende il numero di specie vegetali e animali presenti in un determinato luogo, regione o ecosistema. Un habitat "naturale, inalterato" ad esempio un bosco, presenta un elevato grado di biodiversità perché in esso vivono molte specie di piante e animali. Al contrario, un ambiente "innaturale, alterato", ad esempio un campo coltivato a grano, presenta un basso grado di biodiversità perché ospita una sola essenza vegetale. Quindi il livello di diversità biologica è indice dello stato dell'ambiente.

Biowatching.

Il Dott. Stefano Goffredo e i Professori Francesco Zaccanti, Direttore del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale e Corrado Piccinetti, Direttore del centro di Biologia Marina e Pesca in Fano, hanno avuto l'idea di suggerire ai turisti che si immergono a scopo ricreativo, di "descrivere", tramite un'apposita scheda di rilevamento, l'avvistamento di 60 organismi marini. Tutto ciò per realizzare un monitoraggio, uno studio capace di dipingere un quadro oggettivo delle condizioni di salute degli ambienti esplorati.

I monitoraggi costituiscono il primo passo per qualsiasi intervento di gestione equilibrata delle risorse naturali.

La subacquea è un'attività ricreativa basata sull'osservazione della natura.

Perché quindi non puntare sulla naturale predisposizione all'osservazione dei subacquei e sulla sempre più diffusa "voglia di natura", che da tempo condiziona la scelta delle mete di villeggiatura (e il grado stesso di soddisfazione del turista)? Alcuni studi hanno dimostrato che se correttamente stimolati, coinvolti e formati, i volontari possono raccogliere dati qualitativamente simili a quelli raccolti da un professionista. Nel nostro caso, i subacquei ricreativi sono assistiti da insegnanti, guide ed istruttori subacquei, a loro volta formati nel corso di appositi seminari. Il coinvolgimento dei volontari, il cui limite maggiore risiede attualmente nell'impossibilità di ottenere uno sforzo di rilevamento uniformemente distribuito nel tempo e nello spazio, ha, inoltre, un riconosciuto valore formativo ed educativo. Negli Stati Uniti questa metodologia di indagine, chiamata Citizen Science - Scienza dei Cittadini - è largamente impiegata anche in progetti governativi.

La discussione scientifica dei dati.

In Italia, alcune ricerche precedenti hanno visto i subacquei ricreativi collaborare con

**Vanno chiuse le cave di Pomice di Lipari?**

Sì  
 No  
 Non so

**Vota**

Risultati

**Ultime News**

**16-10-2004**  
 Pantelleria/ Litiga

con vicino ed  
incendio fienile,  
arrestato  
**15-10-2004** Eolie/  
Simona Pari e  
Simona Torretta in  
vacanza a Salina  
**15-10-2004**  
Cultura/ Le Isole  
Ciclopi al Festival  
Immagine  
Subacqua di  
Antibes  
**15-10-2004**  
Immigrazione/  
Barcone con 28  
clandestini  
soccorso al largo di  
Lampedusa  
**15-10-2004**  
Lampedusa/  
Protesta dei  
pescatori contro il  
caro gasolio  
**14-10-2004**  
Ustica/ Ambiente,  
La Gdf sequestra  
una discarica  
abusiva  
**09-10-2004**  
Salina/ L'Assessore  
Leontini: "La  
malvasia  
raggiungerà nuovi  
traguardi"  
**05-10-2004**  
Immigrati/  
Lampedusa: Aerei  
aeronautica non a  
Tripoli, ma a  
Crotone  
**05-10-2004**  
Immigrati/ L on.  
Lumia interviene su  
Bossi-Fini  
**05-10-2004** A  
Quercianella la  
prima Festa  
Nazionale di Sub  
per l'Ambiente

successo con l'Università (un esempio è la "Missione Hippocampus Mediterraneo", i cui risultati sono oggi in pubblicazione su "Conservation Biology", organo ufficiale dell'Associazione Statunitense per la Conservazione della Natura e la più quotata rivista scientifica del settore; [www.conbio.org](http://www.conbio.org)) ed è proprio questo che, in effetti, ha fornito le basi per la pianificazione e lo sviluppo di "Sub per l'Ambiente" (divenuto al contempo anche argomento di Testi di Laurea).

Osservazione della Natura a sostegno delle Economie Locali.

Fornendo un grande numero di osservatori motivati, un metodo di indagine standardizzato e un valido meccanismo di elaborazione e di presentazione dei dati, "Sub per l'Ambiente" rappresenta un modello di approccio interdisciplinare - per altro, esportabile anche in altri ambienti o in altre nazioni - capace di contribuire alla soddisfazione di una varietà di esigenze non soltanto scientifiche, ma anche culturali, sociali ed economiche, tutte intrinsecamente connesse alla biodiversità del Mediterraneo e al suo stato di salute. Alcuni esempi? Dalla gestione delle aree marine protette all'utilizzo sostenibile dell'ambiente marino, dal sostegno delle economie locali allo sviluppo di una maggiore consapevolezza ambientale, al progresso della ricerca scientifica nazionale ed internazionale.

Due giorni di informazione e studio fra un'immersione e l'altra in un'acqua a gradevole temperatura anche con muta semplice. Durante i giorni della Festa i ricercatori dell'Università accompagneranno in mare i partecipanti per censire insieme le specie oggetto dello studio. La sede è stata scelta anche in funzione del fatto che, raro caso in Mediterraneo, lungo questo tratto di costa labronica è possibile rinvenire rami di corallo rosso già a 18/20 m di profondità. La regione è inoltre particolarmente attiva nel settore, con 21.4 centri d'immersione per 100 km di costa, un'offerta più che tripla rispetto alla media nazionale pari a 6.7 centri per 100 km. Forte di questo dato, la Toscana partecipa attivamente al progetto con numerose strutture (da Quercianella all'isola d'Elba, da Capraia a Firenze).

Sabato 16, si terrà la conferenza stampa: "l'Università e il Turismo Subacqueo per l'Ambiente, nelle Aree Marine Protette, a Sostegno delle Economie Locali" (per la definizione dell'orario e il rilascio dell'accredito si prega di contattare l'organizzazione). Sarà inoltre presentata la nuova guida "Flora e Fauna Marina della Costa Livornese" con le magnifiche foto subacquee del fotografo naturalista Gianni Neto.

Per prenotazioni alberghiere e immersioni è possibile consultare il programma pubblicato sul sito internet del gruppo di ricerca responsabile (indirizzo: <http://www.marinesciencegroup.org>).

Informazioni ulteriori:

Dr Antonio Orlandi

Marine Science Group - Uff. Relazioni Esterne

Dip. Biologia Evoluzionistica Sperimentale

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna




Tel.: +39 051 2094244

Cell.: + 39 338 5070231

E-mail: [msgsub@alma.unibo.it](mailto:msgsub@alma.unibo.it)

Web: [www.marinesciencegroup.org](http://www.marinesciencegroup.org)

**Notizia n° 1643 inserita da francesco.venuto@strettoindispensabile.it 5-10-2004 alle 8:03 |**

 Comments (0) |  Manda ad un amico |  | Stampa articolo

1 to 1 of 1

Cerca:

Cerca in:

e in:

Singola Parola  Tutte le parole

Web & Graphic by [Pietro Giglio](#)

Statistiche [Openhost](#)





Cerca con Google